



**Ministero
dell'Istruzione
dell'Università e della
Ricerca**



**1° Circolo Didattico di Pozzuoli
"Guglielmo Marconi"**
Corso Umberto I, 125B, 80078 Pozzuoli NA
Segreteria: tel e fax 0810082649
E-mail: naee16600e@istruzione.it
Web: www.1circolopozzuoli.it



**Polo Qualità
Napoli**



Unione Europea

Piano Annuale per l'Inclusione Anno Scolastico 2018/19

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	23
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	11
➤ ADHD/DOP	5
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	7
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro	
Totali	55
5,5% su popolazione scolastica	999
N° PEI redatti dai GLHO	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	19

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					



**Ministero
dell'Istruzione
dell'Università e della
Ricerca**



**1° Circolo Didattico di Pozzuoli
"Guglielmo Marconi"**
Corso Umberto I, 125B, 80078 Pozzuoli NA
Segreteria: tel e fax 0810082649
E-mail: naee16600e@istruzione.it
Web: www.1circolopozzuoli.it



**Polo Qualità
Napoli**



Unione Europea

Anno Scolastico 2018/219

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
> minorati vista	1
> minorati udito	
> Psicofisici	26
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	11
> ADHD/DOP	3
> Borderline cognitivo	12
> Altro	
3. svantaggio	
> Socio-economico	
> Linguistico-culturale	10
> Disagio comportamentale/relazionale	6
> Altro	
Totali	69
7.15% su popolazione scolastica	965
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico

- Individua e gestisce risorse umane e le disponibilità economiche della scuola per promuoverne l'inclusività (in collaborazione con il DSGA)
- assegna docenti alle classi e in particolare individua i coordinatori di classe
- recepisce i Pdp e appone firma di definitiva approvazione
- conserva e custodisce la documentazione, responsabile del PAI

DSGA

- Predisporre l'organizzazione amministrativa e la gestione del personale ATA.

G.L.I.

- Effettua la rilevazione alunni BES presenti nella scuola; rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; raccoglie, coordina le proposte formulate dalla funzione strumentale area BES; elabora proposta di PAI riferito a tutti gli alunni BES, da predisporre al termine di ogni anno scolastico. Implementa, agevola ed ottimizza la raccolta di informazioni attraverso incontri/stimolo alla riflessione e confronto circa le strategie e metodologie inclusive poste in essere e sperimentate dai docenti.

Funzione Strumentale Area BES

- Raccoglie la documentazione degli interventi educativo/didattici mirati, offrendo consulenza, supporto ai docenti sulle strategie da attuare all'interno delle classi e sui percorsi personalizzati da predisporre, prende parte attiva alla stesura dei documenti: PEI-PDP-PEP. collabora attivamente alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione promuovendo confronti ed approfondimenti in materia di inclusione. Predisporre, periodicamente, incontri con le varie strutture sanitarie e riabilitative operanti sul territorio, sollecita l'attenzione di tutti gli attori coinvolti al fine di ottimizzare tutti gli interventi.

Consigli di classe/intersezione

- I docenti che rilevano un bisogno educativo speciale, fanno riferimento alla funzione strumentale area BES, che, a sua volta, richiede la convocazione del consiglio di classe/team docenti. Il consiglio esamina la documentazione e, qualora fosse necessaria, procede all'adozione di una personalizzazione della didattica ed, eventualmente, di misure compensative e dispensative, nonché alla elaborazione di un piano di lavoro specifico, predisponendo una tabella di marcia periodica per il monitoraggio dei livelli raggiunti.

Docenti di sostegno/curricolari

- I docenti di sostegno partecipano alla programmazione educativo/didattica, sono di supporto ai docenti nella scelta di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive, nonché di eventuali sperimentazioni da attuare ed eventuali protocolli di intervento, in accordo con team docenti, famiglie, operatori. I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale e le variazioni che i casi necessitano.
- **Assistente all'autonomia:** Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto di vita con particolare attenzione alle strategie inerenti alla tipologia della disabilità.
- **Assistente educatore:** Lavora in sinergia con gli insegnanti di sostegno per l'attuazione e la condivisione di eventuali percorsi metodologico/didattici da applicare, funzionali alla comunicazione e all'autonomia.
- **Collegio dei docenti:** Ascoltati i punti trattati nel PAI ne delibera l'approvazione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Sondare le esigenze formative dei docenti
- Organizzare un corso di formazione sull'ICF
- Promuovere l'utilizzo di una didattica laboratoriale con aggiornamenti relativi.
- Formazione MIUR 2016/19 (ambito 16)
- Collaborazione con le università.
- Potenziamento della formazione per la cultura dell'inclusione.
- Seminari all'interno della scuola e dibattiti.
- Formazione sul metodo Braille (Fondazione Sinapsi).
- Accertamento e approfondimento delle competenze rilevate e attivazione di nuove strategie mirate all'inclusione.

Per l'anno 2018/19 si prevedono ulteriori aggiornamenti programmatici sullo studio di metodologie innovative e didattiche afferenti la pedagogia e la didattica inclusiva per competenze, supportate dall'utilizzo delle nuove tecnologie.

Per gli alunni BES si intende mettere in atto un progetto per il recupero, consolidamento, potenziamento della lingua italiana, dell'area logico-matematica e della sfera senso-percettivo-motoria, durante tutto

l'arco dell'anno scolastico al fine di promuovere la reale integrazione/inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Programmazione didattico-educativa alunni BES

Rilevazione ,monitoraggio formulazione e aggiornamento PEI e PDP

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si tiene conto dei requisiti di partenza , dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate in itinere, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica. Il criterio di valutazione adottato, dunque, è quello individuale-verticale: ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo - classe, tenendo conto dei gradualisti stadi di elevazione , in rapporto alla propria programmazione possibilistica, realistica coerente con le condizioni scaturite dai rilievi osservati in campo psicodinamico, concertata e concordata , poi, con il team di appartenenza.

Alunni con disabilità certificata

La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base agli obiettivi fissati nel Piano Educativo Individualizzato.

Alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHA/DOP, Borderline cognitivo)

Gli alunni con disturbi evolutivi specifici verranno valutati tenendo conto dei procedimenti metodologico didattici attuati e con la dotazione delle misure compensative/dispensative ministeriali.

Alunni con svantaggio linguistico culturale

Gli alunni con svantaggio linguistico saranno dispensati dalle prove scritte di lingua italiana fino al raggiungimento del livello minimo di competenza linguistica; procedendo ad un potenziamento di alfabetizzazione ed implementazione lessicale, successivamente si procederà alla somministrazione di batterie di prove di verifica concernenti gli obiettivi programmati nel PEP.

Alunni con svantaggio comportamentale/relazionale

Gli alunni con svantaggio comportamentale/relazionale affronteranno le prove di verifica in tempi congeniali al loro stato emotivo e quando avranno superato il senso di inadeguatezza, attraverso un'attività dialogica e di ascolto attivo, anche in setting di piccolo gruppo tra pari. Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca-azione. Per tutti gli alunni in oggetto i docenti, delle rispettive classi di appartenenza, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline curriculari, in termini di contenuti e competenze, individueranno modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove pari a quelle comuni di classe. Saranno , altresì, approntati livelli essenziali di competenza per assicurare il successo scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La figura dell'insegnante di sostegno costituisce l'elemento guida per il coordinamento con i docenti curriculari per la buona riuscita dell'integrazione scolastica, è, in primis, una risorsa della classe, prima ancora che dell'allievo, pertanto il suo intervento deve attuarsi durante lo svolgimento delle discipline "sensibili". Nei singoli PEI viene esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione oraria all'interno della classe. L' intervento di integrazione scolastica si svolge, prevalentemente, in classe. E' prerogativa della funzione preposta agli alunni BES la gestione di tutto ciò che attiene al monitoraggio, controllo, funzionamento e validazione dei risultati per l'inclusione, nonché la cura e l'utilizzo di strategie metodologiche funzionali all'inclusione e al successo scolastico: attività laboratoriali (learning by doing); attività per piccoli gruppi (cooperative learning); tutoring ; modeling; peer education.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- In sinergia con le agenzie riabilitative presenti ed operative sul territorio, si procede alla formalizzazione di protocolli d'intervento, laddove necessari per eventuali supporti tecnico/pedagogici di avanguardia e confronti sull'applicazione nello specifico per la migliore riuscita dell'intervento mirato. Si procede a tale scopo con la stipula di cronoprogramma con gli enti esterni di riferimento(integrazione – inclusione): Giffas , Centro Serapide , I.FL.HAN, Semiconvitti, Case famiglia, ASL NA2 , Servizi sociali, Fondazione Sinapsi (per alunni non vedenti), Comunità di Sant'Egidio "La scuola della pace".

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

ASCOLTO ATTIVO – ATTENZIONE AI BISOGNI - DISPONIBILITA' ALLA COLLABORAZIONE ALLA COMUNICAZIONE CHIARA E TEMPESTIVA DELLE PARTICOLARI ESIGENZE CHE SI PREFIGURANO NEL PIANO DI INTERVENTO.

PATTO D'INTESA PER L'INCLUSIONE .

FOCALIZZAZIONE DI TEMATICHE EMERGENTI AFFERENTI LA VITA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI.

PARTECIPAZIONE ATTIVA AI CONSIGLI DI CLASSE E AGLI INCONTRI GLH .

Il ruolo della famiglia è di fondamentale importanza per i contatti con la scuola. La coeducazione delle due istituzioni famiglia / scuola assicurano la migliore riuscita del percorso educativo/ formativo dei nostri alunni. E' con le famiglie che vengono individuate modalità e strategie di intervento adeguate alle capacità di ciascuno studente al fine di favorire lo sviluppo armonico di una biografia in costruzione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si predisporranno percorsi formativi individualizzati per la promozione dell'inclusione scolastica.

Verranno attuate varie forme di strategie concernenti: osservazioni sistemiche, motivazionali, relazionali, metacognitive, narrativo –esistenziali, meta - rappresentative.

Si terrà conto delle situazioni di disagio e delle reali capacità degli alunni con bisogni educativi speciali e si elaboreranno PDP e PEI per gli alunni con disabilità specifiche con obiettivi specifici di apprendimento, strategie mirate, attività educative strutturate in sinergia con le istituzioni scolastiche, agenzie territoriali e realtà di provenienza.

Le valutazioni e verifiche degli apprendimenti dovranno tener conto dei punti di partenza, degli obiettivi proposti nella progettazione didattica, tenendo conto delle modalità di raccordo concordate con il team docenti di appartenenza che stabilirà livelli essenziali di competenza che consentano una oggettiva valutazione che non disattenda gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione per favorire il successo scolastico.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzazione delle risorse già presenti nella scuola per la realizzazione di:

DIDATTICA LABORATORIALE

DIDATTICA INCLUSIVA

SPORTELLO ASCOLTO

Gli interventi terranno conto delle risorse umane e delle competenze e professionalità esistenti nella scuola utilizzate come risorsa per gli alunni che sono in particolare difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Attivazione di contatti con il CTI PERGOLESI POZZUOLI per la formazione dei docenti in materia di alunni BES.
- Utilizzazione di docenti competenti in materia di applicazione di nuove metodologie e TIC.
- Attivazioni di comodato d'uso di ausili specifici e materiali multimedia.
- Predisposizione di un numero di docenti da utilizzare nei progetti di inclusione.
- Personalizzazione degli apprendimenti al fine di realizzare una reale integrazione degli alunni con particolari difficoltà di apprendimento.
- Assegnazione di un organico di sostegno potenziato ed adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- Assegnazione di educatori specializzati per gli alunni con gravi disabilità da affiancare ai docenti di sostegno.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola predispone percorsi di continuità verticale tra i due ordini di scuola: infanzia-primaria, primaria - media inferiore , mantenendo contatti e collaborazione.

La prima fase della continuità viene privilegiata dall'accoglienza degli alunni con le famiglie e gli insegnanti che si incontrano e dialogano riducendo l'ansia del passaggio tra i diversi ordini di scuola al fine di costruire biografie sane e responsabili.

Per quel che concerne il delicato passaggio tra primaria e media inferiore ,la nostra scuola si muove in stretta collaborazione con le scuole presenti sul territorio con incontri mirati per favorire l' empowerment ,il senso di autoefficacia con scelte consapevoli miranti all'inclusione e alla riduzione dell'ansia del cambiamento.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/05/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 5/05/18